



Aprile  
**22**  
mercoledì

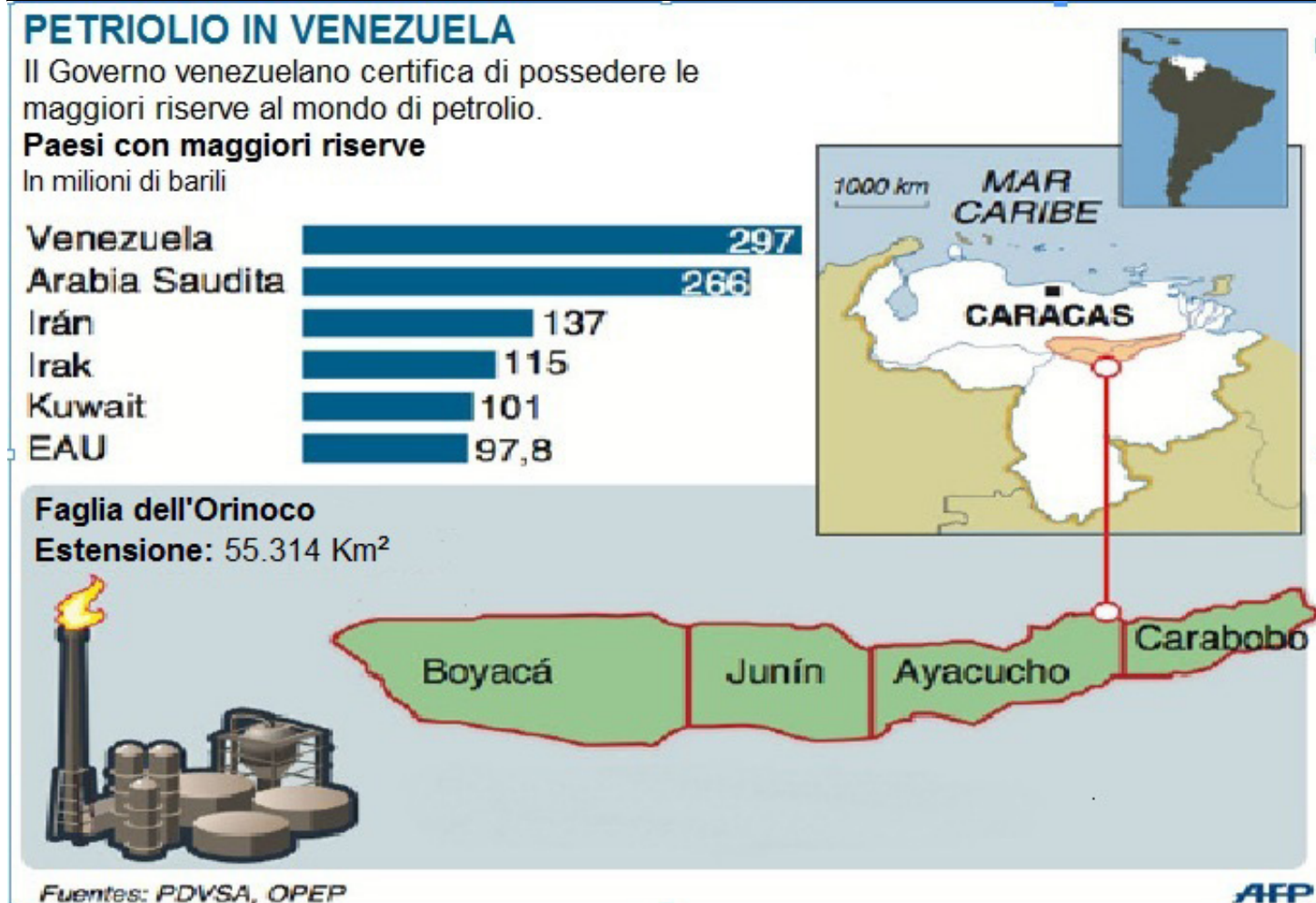
## 127 paesi solidali con il Venezuela

Il Segretario Generale del Partito Comunista Venezuelano, Óscar Figuera, ha comunicato che sono stati 127 i paesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale di Solidarietà con il Venezuela, organizzata la scorsa domenica.

La Giornata ha registrato il supporto dei partiti comunisti, delle organizzazioni sindacali e studentesche, di associazioni di donne e movimenti sociali, invitati a partecipare dal Forum di San Paolo.



Edizione 29 / Anno 1 / <http://italia.embajada.gob.ve/> / [embve.itrom@mppre.gob.ve](mailto:embve.itrom@mppre.gob.ve) / Tel: 0039-06-8079797 - Twitter @embavenitalia - Facebook: Embavene Italia



## Venezuela e Iran vogliono rafforzare l'OPEC



Il Ministero degli Esteri venezuelano ha comunicato che il Ministro del Petrolio e delle Miniere del Venezuela, Asdrúbal Chávez, ha incontrato il suo omologo iraniano, Bijam Namdar Zangané, per discutere possibili strategie congiunte finalizzate alla stabilizzazione dei prezzi del petrolio.

Il Ministro Chávez ha manifestato il profondo interesse del Venezuela per rafforzare l'Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio (OPEC), come "spazio di dialogo e cooperazione tra i principali attori dello scenario petrolifero mondiale".

Negli ultimi mesi, il Ministro Asdrúbal Chávez ha visitato tre volte Teheran. Una settimana fa, ha ricevuto gli Ambasciatori dei Paesi OPEC accreditati a Caracas, in cerca di "articolazioni politiche" che possano generare scenari favorevoli alla stabilizzazione dei prezzi del petrolio.

### ANNUNCIO

**Ministro degli Esteri prosegue il suo viaggio ufficiale e oggi arriva in Catar**



Il Ministro degli Esteri della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Delcy Rodríguez, oggi arriverà in Catar, para sostenere una riunione bilaterale con le autorità del paese, notizia confermata dal portale web del Ministero.

L'agenda di Rodríguez in Medio Oriente è intensa: è già stata in Iran e in Arabia Saudita.

Il Venezuela, a livello internazionale, sta mantenendo una posizione ferma, con l'obiettivo di tentare di stabilizzare i prezzi del petrolio, il cui indice si sta mantenendo a livelli inquietanti per il mercato mondiale.

Questo viaggio ufficiale ha l'obiettivo di produrre un consenso che permetta di alzare il prezzo del petrolio almeno a 80 Dollari al barile.

# Megainversione araba nella Faglia

► Il Ministro Rodríguez: "Alcune imprese saudite sono interessate a investire in Venezuela"

► Pdvsa annuncia, per il 2015, un investimento che supera i 15 miliardi di Dollari

Attraverso un Comunicato Ufficiale, il Ministro degli Esteri venezuelano, Delcy Rodríguez, ha annunciato che ieri il Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela, ha invitato l'Arabia Saudita a investire nella principale Zona strategica nazionale, dove si trova la Faglia Petrolifera dell'Orinoco "Hugo Chávez" informò la Cancillería venezolana in un comunicato publicado en su portal web.

Il Ministro ha spiegato che il Venezuela e l'Arabia Saudita possiedono già un'alleanza attraverso le imprese statali Petróleos de Venezuela (Pdvsa) e la Saudi Aramco,

la compagnia nazionale saudita di idrocarburi.

La Rodríguez, per via telefonica, ha inoltre annunciato che prossimamente si ci saranno alcuni importanti annunci per l'economia del paese. "Ci sono imprese in Saudita interessate ad investire in Venezuela", ha affermato.

L'annuncio è stato diffuso alcune ore dopo che il Presidente di Pdvsa, Eulogio Del Pino, ha annunciato, per il 2015, investimenti pari a 15 milioni di dollari nell'industria petrolifera, in particolare nelle attività di perforazione.

Nella Faglia Petrolifera dell'Orinoco si trovano le

riserve certificate di petrolio più grandi del pianeta.

Venezuela e Arabia Saudita hanno affrontato alcuni temi che saranno rivisti in occasione della prossima Commissione Mista, che si terrà la terza settimana di maggio a Caracas.

Prima di giungere in Catar, il Ministro venezuelano Delcy Rodríguez ha tenuto un incontro con il Principe Abdulaziz Bin Salman, nella sede del Ministero del Petrolio e delle Risorse Minerali dell'Arabia Saudita, per discutere in vista del "conclave" di Caracas, si legge nel rapporto diffuso dal Ministero degli Esteri venezuelano

**BILATERALE:** Caracas e Teherán coordineranno azioni congiunte in alcuni affari internazionali

# L' Iran estenderà le sue relazioni con il Venezuela ad alcune aree strategiche



**ESTERI:** Delcy Rodríguez incontra il suo omologo iraniano Mohammad Javad Zarif.

Prensa Latina / Teherán

Il Ministro degli Esteri iraniano, Mohammad Javad Zarif, ieri ha dichiarato che Teherán sosterrà qualsiasi politica o progetto promosso dal Venezuela all'interno dell'OPEC.

Zarif nell'incontro con Delcy Rodríguez, sua omologa venezuelana, e il Ministro del Petrolio della nazione sudamericana, Asdrúbal Chávez, ha manifestato la necessità di ampliare le relazioni "in tutte le aree possibili", ossia nel settore politico, come energetico ed economico.

**Il DATO + importante**  
Caracas e Teherán decidono di estendere la propria alleanza soprattutto in seno all'OPEC

Nel commentare i piani di alcuni paesi per ridurre i prezzi del petrolio, il Ministro persiano ha segnalato che l'Iran mira a tagliare qualsiasi dipendenza dei prezzi del crudo sul mercato mondiale, perchè comprende che la caduta degli stessi possa colpire la

finanza nazionale, anche in modo poco significativo.

Il Ministro Rodríguez ha espresso soddisfazione per la visita realizzata in Iran, durante la quale è stata ricevuta dal presidente Hassan Rouhani, ed ha sottolineato la disposizione di Caracas ad espandere i legami con Teherán in tutti gli ambiti, soprattutto in seno all'OPEC e al Movimento dei Paesi Non Allineati.

Rodríguez considera necessario incrementare la cooperazione e il coordinamento in alcuni temi regionali e internazionali.

## ELEZIONI

### CNE: 167 seggi in disputa alle parlamentari



(PL) Il Consiglio Nazionale Elettorale del Venezuela (CNE) ieri ha annunciato che quest'anno alle elezioni legislative si disputeranno 167 seggi dell'Assemblea Nazionale: 164 deputati per gli Stati e 3 per la rappresentanza indigena.

Secondo un comunicato ufficiale, il CNE avrebbe definito questo numero a partire dai calcoli realizzati dall'Istituto Nazionale di Statistica sulla proiezione e sulla base della popolazione.

Secondo il Direttore Generale dell'ufficio Nazionale dell'Infrastruttura Elettorale del CNE, Marcelino Rivas, sono state già definite anche le circoscrizioni per i comizi all'Assemblea Nazionale.

Attualmente la composizione del Parlamento è di 165 deputati, per la maggior parte appartenenti al Partido Socialista Unido de Venezuela PSUV. La data delle elezioni non è stata ancora fissata.

## MISSIONE

### Missione Barrio Adentro garantisce ai Venezuelani il diritto alla salute

Henry Ventura, ministro venezuelano della salute, ha annunciato che il paese, al momento, possiede 569 centri di diagnostica integrale, 585 servizi di riabilitazione integrale, 35 centri di alta tecnologia e più di 6 mila centri di assistenza estomatologica.

Tutti i centri di assistenza appartengono alla Missione Barrio Adentro, che la scorsa settimana ha festeggiato il suo 13° anno di attività.

Ad oggi, circa 115.560 medici professionisti cubani hanno lavorato in Venezuela, mentre più di 19 mila venezuelani si sono laureati come medici generali comunitari, proprio grazie alla Missione

## ANNUNCIO

### Cabello denuncia tre quotidiani per diffamazione

Ieri il presidente dell'Assemblea Nazionale, Diosdado Cabello, ha comunicato di aver sporto denuncia ai tribunali competenti del paese contro i media che hanno divulgato il suo presunto collegamento con attività di narcotraffico.

Cabello ha ringraziato alcuni deputati del Psuv per il supporto manifestato nell'approvare il rapporto redatto sulla "Triangolazione Mediatica" contro di lui.

Cabello ha precisato che le denunce riguardano i padroni, gli azionisti, i direttori ed i consigli editoriali de El Nacional, La Patilla e il quotidiano Tal Cual.

## PETROLIO

### Il Venezuela cerca una nuova varietà di petrolio

Il Venezuela ha avviato un dialogo con gli altri paesi dell'OPEC con l'obiettivo di miscelare il suo petrolio pesante con i crudi leggeri degli altri paesi, in cerca di una nuova varietà che possa competere contro il crescente pompaggio di USA e Canada.

"La proposta mira alla lavorazione del crudo nelle raffinerie costruite per il petrolio medio anzichè leggero, divenuto abbondante a seguito del sopravvento del petrolio squisito del Nordamerica", ha spiegato il presidente della statale Petróleos de Venezuela (Pdvs), Eulogio del Pino.

L'esecutivo ha spiegato di aver lanciato l'idea sia durante il Vertice delle Americhe di Panama sia in una recente riunione con gli ambasciatori dei paesi OPEC accreditati a Caracas.

Noticias de la Tierra

**Misión BARRIO ADENTRO**

Barrio Adentro celebra il suo 12° aniversario con un saldo di 19 milioni di venezuelani assistiti

Asian